



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - DON MICHELE ARENA

AGIS01600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - DON MICHELE ARENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 138** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 139** Aspetti generali

- 141** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione scolastica "Don Michele Arena" insiste su un territorio piuttosto ampio, articolato su più comuni a diversa caratterizzazione socio-economica e con prospettive di sviluppo diramate su settori in rapida emergenza: questo aspetto ha spinto nel corso degli anni, anche di fronte alle riforme degli indirizzi tecnici e professionali, a rinnovare l'offerta formativa che necessariamente deve essere congruente e concomitante con i cambiamenti e l'evoluzione del territorio se non addirittura precedendoli, prevedendone ed influenzandone la direzione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituzione scolastica, che eroga un servizio formativo differenziato fra gli indirizzi tecnico e professionale, gestisce dal punto di vista socio economico situazioni diversificate su cui incidono anche le diverse provenienze territoriali. Il nostro Istituto favorisce negli studenti l'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali, così da facilitare il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, oltre a promuovere un ampio utilizzo della didattica laboratoriale, soprattutto negli indirizzi professionali, quale metodologia di apprendimento efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica.

Vincoli

- Situazione economica e sociale delle famiglie
- Rigidità culturale e interpersonale
- Limitata propensione delle famiglie a svolgere un ruolo attivo all'interno dei percorsi formativi dei propri figli.
- Conseguenze sociali della pregressa emergenza sanitaria da covid-19



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

- Centralità geografica nel bacino del Mediterraneo;
- Territorio a vocazione turistica con presenza di importanti strutture ricettive.
- Sviluppo negli ultimi anni di numerose attività a conduzione familiare nel settore turistico.
- Presenza di aziende agricole di piccole e medie dimensioni diffuse sul territorio.
- Presenza di imprese artigiane in particolar modo nel settore della ceramica e nella lavorazione del corallo;
- Presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia
- Presenza di un molo turistico

Vincoli

- Frammentarietà del tessuto produttivo ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto.
- Marginalità geografica nel contesto nazionale ed europeo.
- Limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa.
- Presenza di uno stabilimento termale chiuso ma con ampie potenzialità di sviluppo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'istituzione è costituita da diversi plessi tutti serviti dai mezzi di trasporto pubblico e facilmente raggiungibili con mezzo proprio. La maggior parte degli edifici sono strutture pubbliche costruite tra gli anni settanta e i novanta, adeguati



alle esigenze della didattica per la presenza di numerosi locali adibiti a laboratori di settore oltre alla presenza di adeguati impianti sportivi interni ed esterni. Si precisa che la sede centrale è stata oggetto di riqualificazione con finanziamento europeo a valere sull'Asse II. In seguito ai finanziamenti FESR la scuola è dotata di nuove tecnologie, LIM in quasi tutte le classi, tablet, aule multimediali ulteriormente dotate e potenziate con i finanziamenti ottenuti per lo svolgimento della DAD e della DDI per l'a.s. 2020/2021. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato e dai fondi strutturali in maniera prevalente tranne sporadiche contribuzioni da parte di privati legate a specifiche attività-eventi a cui per l'a.s. 2020/2021 si sommano fondi riconducibili anche, e non esclusivamente, a PON Smart Class (Asse II - FESR) che è un finanziamento lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 4878 del 17 aprile 2020 e proseguito nei mesi successivi con altri avvisi con lo scopo di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di acquisire dispositivi (notebook, Chromebook, tablet, computer), piattaforme, software e altri accessori a supporto di didattica digitale e didattica a distanza da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati.

Il nostro Istituto ha ottenuto, inoltre, i seguenti finanziamenti:

FESR REACT EU n. 28966 del 06/09/2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

- o 13.1.2 – Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- o 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione e

FESR REACT EU 20480 del 20/07/2021 - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

- o 13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- o 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali.



Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative
- seconda annualità 22.446,00€

Risorse della nostra istituzione relative ai divari territoriali di cui all'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche pari a Euro 362.928,41

Risorse alla nostra Istituzione scolastica in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms 239.305,22 €.

Risorse alla nostra Istituzione scolastica in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs 164.644,23 €.

Destinatari del finanziamento relativo al progetto PON Codice: 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-103 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" €130.000,00.

Vincoli

- Un plesso è di proprietà privata e presenta alcuni locali non del tutto adeguati alle esigenze della didattica.
- Modesta possibilità di finanziamenti di tipo privato anche alla luce della situazione economico sociale del territorio.



- Numero di personale ATA addetto ai laboratori non adeguato alle esigenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - DON MICHELE ARENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS01600N
Indirizzo	VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092522510
Email	AGIS01600N@istruzione.it
Pec	agis01600n@pec.istruzione.it

Plessi

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	AGRC01601L
Indirizzo	VIA ETA MENFI 92013 MENFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	73

IPSCT SAVERIO FRISCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	AGRC01602N
Indirizzo	VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	125

SCIACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	AGRH01601T
Indirizzo	SEDE CARCERARIA SCIACCA 92019 SCIACCA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	9

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI016019
Indirizzo	CORSO ACCURSIO MIRAGLIA, 13/15 SCIACCA 92019 SCIACCA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



- AUTOMAZIONE

Totale Alunni 469

ITC "DON MICHELE ARENA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice AGTD01601X

Indirizzo VIA GIOTTO SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 332

"DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice AGTD016519

Indirizzo VIA GIOTTO, 20 SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Approfondimento

L'II.SS. "Don Michele Arena" nella sua articolazione dell'Istruzione Tecnica settore Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica di Sciacca attraverso l'applicazione di un Sistema di Gestione orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 intende corrispondere alle istanze del mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di Istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggi su solide basi di professionalità.

La sua collocazione territoriale strategica e la consolidata presenza storica sul territorio nonché le sue infrastrutture didattiche consentono di dare risposta alle esigenze di formazione curricolare dei futuri professionisti del mare anche attraverso attività congiunte di collaborazione e progettazione didattica con enti, armatori, associazioni professionali, ed aziende del settore.

La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità del servizio offerto dall'Istituto consente di adottare, mantenere e sviluppare alti standard di istruzione, soddisfacendo i requisiti delle norme internazionali, e quelli del Ministero dell'Istruzione e dei Trasporti, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili con efficacia per offrire un servizio di eccellenza.

Il manuale del sistema di gestione per la qualità è il documento che definisce e descrive il complesso di azioni messe a sistema messo in atto dalla Direzione dell'Istituto per garantire la qualità dei percorsi formativi e dei processi attivati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Responsabile del Sistema Gestione Qualità (RSGQ), nominato dal Dirigente Scolastico su proposta del Collegio dei docenti, cura la definizione e l'emissione, di tale documento.

La Direzione in esecuzione del deliberato degli OO.CC. competenti adotta il manuale, ed assicura che il contenuto sia divulgato, compreso, attuato, sostenuto a tutti i livelli della struttura operativa.

L'evoluzione della norma

Le modifiche normative in atto hanno interessato il recepimento della nuova norma UNI EN ISO 9001:2015. La modifica normativa interessa: i titoli dei capitoli, dei sottocapitoli, nonché la presentazione delle clausole e dei paragrafi che sono stati completamente rivisti. Il processo di standardizzazione secondo le norme ISO persegue l'obiettivo di facilitare per le aziende e le organizzazioni l'integrazione dei diversi sistemi di gestione e di ottenere un sistema informativo unificato.



La gestione dei rischi con un approccio «risk-based» diventa un elemento fondamentale della norma revisionata: l'individuazione dei rischi, la loro qualificazione, la loro gestione. La qualità è un risultato della corretta gestione dei rischi, che vanno al di là del perimetro del prodotto o del servizio offerto: non ci può essere qualità se non si è in grado di offrire al cliente, a lungo termine, un prodotto o un servizio conforme.

L'impegno per la qualità si realizza inoltre attraverso una leadership responsabile e visibile in grado di garantire l'attuazione della politica della qualità per il conseguimento degli obiettivi di processo coerenti agli orientamenti strategici



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Nautico	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	428



Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	39

Approfondimento

Dal 01/09/2022 Dirigente Scolastico dell'IISS "Don Michele Arena "è la dott.ssa Daniela Rita Rizzuto, che ha assunto l'incarico di guidare la scuola e di garantire il suo buon funzionamento, di promuovere la partecipazione e di favorire i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF. Ai sensi del c. 78, art.1 L 107/2015, per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

La DSGA, dott.ssa Margherita Beatrice Falco, organizza i servizi amministrativi della scuola ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Il personale docente si caratterizza per una forte base consolidata nel tempo ed una congrua componente rinnovantesi annualmente ma tendente alla stabilizzazione. Sono presenti figure professionali operanti anche in ambito privato e per questo portatrici di know how coerente con gli indirizzi di studio. La pratica professionale può avere influenza positiva arricchendo il patrimonio culturale del docente che con l'esperienza concreta attua un insegnamento non limitato ad un'astratta problematica, ma aderente al continuo divenire della realtà e delle discipline



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano tiene conto delle priorità strategiche legate al RAV, dei traguardi e degli obiettivi individuati, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, alla luce degli orientamenti espressi dal MIUR e delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all' art. 1. C.181 della L.107/2015, delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018, nonché del quadro di riferimento indicato dal Piano di Educazione per la sostenibilità recepiti i Goals dell' Agenda 2030, allo scopo di riconoscere e garantire a tutti *"il diritto allo studio , le pari opportunità del successo formativo"*.

La tensione al miglioramento continuo, oltre ad essere obiettivo strategico fissato nel RAV è un elemento caratterizzante l'istituzione scolastica, concentrata sulla verifica continua degli esiti degli studenti e dei risultati a distanza. Altri ambiti saranno desunti dal Piano di Miglioramento che riorienta il sistema in un'ottica di innovazione continua che si conclude con la Rendicontazione sociale. Anche le scelte di gestione mirano ad organizzare i diversi ambiti della vita scolastica a contorno della progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, puntando alla qualità dei servizi, al benessere organizzativo, al miglioramento del sistema di comunicazione, alla cura della relazione interna ed esterna, allo sviluppo professionale del personale, coerente con i bisogni emersi.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Tenendo quindi conto del RAV e del conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015, si considerano prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

4. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

10. definizione di un sistema di orientamento

Inoltre tenendo conto dei decreti attuativi emanati si considera fondamentale:

- **il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** in attuazione del **D.Lgs n. 66 del 13/04/2017** e ss.mm.ii. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **la promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività**, in attuazione del **D.Lgs n. 60 del 13/04/2017**;
- **la promozione dell'Educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030** il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere. La valorizzazione del patrimonio e la promozione dell'Educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 di cui sopra, dall'**a.s. 2020/21** fanno parte integrante dell'insegnamento dell'**Educazione Civica** che sviluppa 3 aree tematiche: Area 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà-Area 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio-Area 3. Educazione Alla Cittadinanza



Digitale.

- l'attuazione della **Didattica Digitale Integrata** dovuta all'emergenza sanitaria ha favorito lo sviluppo delle competenze digitali in relazione all'uso delle piattaforme e degli applicativi on line

Priorità strategiche legate al RAV

PRIORITA'	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuire la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debito formativo in italiano, matematica e inglese.	Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debiti formativi in italiano, matematica e inglese.
Risultati scolastici	Garantire l'equità tra le classi	Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi scolastici.
Risultati nelle prove standardizzate nazionale	Diminuire soprattutto nel primo biennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica	Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'istituzione scolastica.
Risultati nelle prove standardizzate nazionale	Garantire l'equità tra le classi	Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

I processi di innovazione investono gli ambienti di apprendimento non solo fisici ma soprattutto metodologici e organizzativi, attraverso l'adozione e sperimentazione di nuovi modelli didattici che favoriscono il protagonismo degli studenti e la costruzione di saperi attivi. Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del nostro istituto sono rivolti a:

1. innovare ambienti e pratiche didattiche
2. aumentare il livello di inclusività rivolta a tutte le forme di fragilità
3. favorire lo sviluppo professionale dei docenti in tutti gli ambiti innovativi
4. adottare pratiche valutative degli apprendimenti e dei processi orientati al miglioramento
5. sviluppare PCTO anche secondo le modalità dell'impresa formativa simulata

Oltre alla personalizzazione dei percorsi, l'innovazione investe anche gli spazi attraverso il **Progetto DADA** (approvato dagli OO.CC. in data 02.09.2019) con cui la scuola sta già realizzando dall'anno 2019-2020 una didattica basata su ambienti educativi di apprendimento, per una visione di scuola alternativa. Il progetto si pone l'obiettivo di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) a favore di una didattica che veda gli studenti coinvolti in modo più attivo quali protagonisti del proprio apprendimento. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale ad ogni classe è assegnata un'aula ed i docenti si spostano da una classe all'altra, è rivoluzionata a favore di aule/laboratorio disciplinari. Le aule, quindi, sono assegnate alle diverse discipline e sono riprogettate e allestite secondo un setting funzionale alle specificità della materia stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

L'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica si basa su un modello didattico ben integrato nell'offerta formativa dell'istituto, ritagliato sul contesto, definito nel **Curricolo verticale dell'Educazione Civica**, che promuove le competenze sociali e civiche, sia attraverso un rinnovato rapporto con il territorio, gli stakeholder e le agenzie formative, sia con l'applicazione di modalità didattiche che promuovono competenze professionalizzanti,



fondate su metodi induttivi e cooperativi, il learning by doing, il service learnig.

INCLUSIONE

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale) significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni e alla pari, senza discriminazioni; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

1. definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
2. facilitare l'ingresso degli alunni disabili e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
3. realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
4. promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASP, ecc;
5. favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
6. entrare in relazione con le famiglie

In materia di **inclusione** degli studenti disabili certificati, vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, di quello che viene definito "livello di inclusività" secondo il **D.Lvo 66/2017**, pertanto anche la nostra scuola ha predisposto un Piano specifico per l'inclusione (PI) che rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debiti formativi in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debiti formativi in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Garantire l'equità tra le classi

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire soprattutto nel primo biennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi



dell'Istituzione scolastica.

Priorità

Garantire l'equità tra le classi

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali in attuazione del D.Lgs n. 66 del 13/04/2017 e ss.mm.ii. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Promozione dell'Educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero apprendimenti di base**

Il percorso - articolato su tutto l'anno scolastico - mira al recupero degli apprendimenti relativi alle competenze di base, avvalendosi di didattica laboratoriale e di metodologie innovative.

Tale percorso verrà articolato su più fronti: quello curricolare, con pause didattiche ed opportune rimodulazioni della progettazione, qualora necessario, e quello extracurricolare, con corsi di recupero ad hoc, ipotizzati a partire dalle effettive lacune degli alunni.

Sarà effettuata formazione sui docenti di tutte le discipline e si lavorerà sul metodo di studio e sulla didattica metacognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debiti formativi in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti al primo biennio e con debiti formativi in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Garantire l'equità tra le classi



Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire soprattutto nel primo biennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituzione scolastica.

Priorità

Garantire l'equità tra le classi

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio



Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario scolastico, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

● **Percorso n° 2: Prove INVALSI +**

Il percorso, che sarà articolato nel corso dell'intero anno scolastico, mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche per la comprensione dei testi delle prove per gli Invalsi.

Ci si avvarrà di specifici corsi nel curriculum, nell'extracurricolo, nonché di una piattaforma dedicata.

Verrà, altresì, effettuata la formazione specifica sui docenti di italiano, matematica e inglese.

Si prevede di analizzare dettagliatamente gli esiti invalsi prima della formazione stessa.

Si precisa che verranno anche utilizzati specifici fondi PNRR relativi ai divari territoriali, considerato che la scuola ne è risultata destinataria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire soprattutto nel primo biennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica.



Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituzione scolastica.

Priorità

Garantire l'equità tra le classi

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi di innovazione investono gli ambienti di apprendimento non solo fisici ma soprattutto metodologici e organizzativi, attraverso l'adozione e sperimentazione di nuovi modelli didattici che favoriscono il protagonismo degli studenti e la costruzione di saperi attivi. Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del nostro istituto sono rivolti a:

- * innovare ambienti e pratiche didattiche;
- * aumentare il livello di inclusività rivolta a tutte le forme di fragilità;
- * favorire lo sviluppo professionale dei docenti in tutti gli ambiti innovativi;
- * adottare pratiche valutative degli apprendimenti e dei processi orientati al miglioramento;
- * sviluppare PCTO anche secondo le modalità dell'impresa formativa simulata.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diversi docenti dell'IIS "Don M. Arena" hanno aderito al progetto elaborato dalle Équipe Formative Territoriali, denominato MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE.

E' un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive:

-Gamification;



- Inquiry Based Learning;
- Storytelling;
- Tinkering;
- Hackathon.

il corso tratterà attraverso una piattaforma dedicata, video interattivi, schede e materiali didattici creati ad hoc le metodologie sopra indicate partendo sempre dai fondamenti pedagogici fino ad arrivare alla progettazione delle attività.

I docenti corsisti potranno svolgere un'attività didattica ispirandosi ad uno dei moduli trattati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'innovazione investe gli spazi attraverso il Progetto DADA (approvato dagli OO.CC. in data 02.09.2019) con cui la scuola sta già realizzando dall'anno 2019-2020 una didattica basata su ambienti educativi di apprendimento, per una visione di scuola alternativa. Il progetto si pone l'obiettivo di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) a favore di una didattica che veda gli studenti coinvolti in modo più attivo quali protagonisti del proprio apprendimento. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale ad ogni classe è assegnata un'aula ed i docenti si spostano da una classe all'altra, è rivoluzionata a favore di aule/laboratorio disciplinari. Le aule, quindi, sono assegnate alle diverse discipline e sono riprogettate e allestite secondo un setting funzionale alle specificità della materia stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La piena realizzazione del curriculum dell'Istituto Arena, secondo i principi di uguaglianza sostanziale, equità, imparzialità sanciti dalla Costituzione, del processo di riforma in atto, delle innovazioni normative introdotte nel settore professionale (D.lvo 61/2017) e secondo le indicazioni dell'UE, è una sintesi progettuale che emerge dal dialogo con la realtà locale, la comunità nazionale e la cultura internazionale attraverso le possibilità espansive offerte dall'autonomia didattica ed organizzativa (DPR 8 marzo 1999, n. 275) che si completa con l'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione (D.P.R. n. 80/2013; Direttiva 11/2014) ai fini del miglioramento continuo dell'offerta e degli apprendimenti.

I processi di insegnamento-apprendimento, in riferimento ai criteri ed agli indicatori definiti dall'INVALSI e dall'INDIRE, concorrono a realizzare l'efficienza dei processi, l'efficacia degli esiti e la qualità del sistema nel suo complesso, ispirandosi ai processi di innovazione delle scuole (Avanguardie educative-Manifesto programmatico per l'innovazione) secondo metodi, contenuti e prassi scolastiche definite e ri-progettate di un'ottica di internazionalizzazione e comparazione con contesti più ampi OCSE e UE.

L'offerta formativa comprende **11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale**, alcuni dei quali di recente istituzione. L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di durata quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information



Communication Technologies – ICT).

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” con articolazione in Servizi Informativi Aziendali, ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il



percorso generale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

3.TECNICO PER IL TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;



- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

IL SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

1. Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica". Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;



- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Il suddetto indirizzo **Trasporti e logistica** aderisce ad un Sistema qualità per la formazione marittima.

2. Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;



- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

L'istruzione professionale (innovata dal decreto legislativo n. 61/2017 a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un biennio comune ed un triennio in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

1. Manutenzione Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;



- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

1. Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c.1)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;



- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

2. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

3. Servizi commerciali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio



territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto - Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circondariale -Sciacca

Il nostro istituto è sede di CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap), un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Montevago, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.



PCTO

Le future attività del **PCTO**, saranno così articolate: le classi terze svolgeranno le attività di sicurezza (Inail) e stage (Educazione Digitale) su piattaforme dedicate in modalità sia sincrona che asincrona; le classi quarte svolgeranno le attività di sicurezza in presenza e quelle di stage in azienda o online in funzione della disponibilità di aziende sul territorio; le quinte svolgeranno le attività di sicurezza in presenza e quelle di stage in azienda.

Verranno utilizzate le piattaforme del consorzio CONFAO per le classi impegnate nell'impresa formativa simulata e **per le altre classi verrà utilizzato il portale Educazione Digitale** all'interno della piattaforma riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Il corso sulla sicurezza per le terze classi sarà svolto nel portale Alternanza Scuola-Lavoro sez. Sicurezza.

Sistema di Gestione della Qualità per la Formazione marittima indirizzo CMN

Il Sistema Nazionale Gestione della Qualità per la Formazione Marittima cui la nostra scuola aderisce punta al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività e pertanto rientra a pieno titolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Linee Guida di Riforma e dalle Indicazioni nazionali ed europee, nel rispetto del PECUP dei diplomati dell'Istituto Tecnico e in conformità alle indicazioni del MIUR D.G.O.S.V. in materia di organizzazione e gestione dell'Indirizzo Trasporti e Logistica, Opzioni CMN e CAIM.

Occorre pertanto promuovere il rispetto della qualità in tutti i livelli dell'organizzazione quale elemento fondamentale della strategia del servizio pubblico. Tutte le componenti della scuola (docenti, ATA, studenti) – attraverso la condivisione degli obiettivi, delle informazioni e delle risorse - sono chiamate a partecipare singolarmente e attraverso gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti in tutte le sue articolazioni, consigli di classe) all'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità ex Direttive Ue n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare, in attuazione della normativa nazionale e internazionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme ISO 9001:2015 e IMO/STCW affinché l'istituto possa continuare a ricoprire il ruolo di centro di eccellenza specializzato per il servizio di Istruzione Secondaria Superiore.

La strategica collocazione territoriale e l'apprezzata presenza in un bacino d'utenza che abbraccia



diversi Paesi a vocazione marinara, e non solo, le sue dotazioni didattiche, consentono all'Istituto "Don Michele Arena" di Sciacca di rispondere alle esigenze di formazione curriculare dei futuri professionisti del mare anche attraverso attività congiunte di collaborazione e progettazione didattica con la Capitaneria di porto di Sciacca, Enti, Armatori, Associazioni professionali ed Aziende del settore.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA"

AGRI016019

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA"

AGRC01601L

IPSCT SAVERIO FRISCIA

AGRC01602N

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC "DON MICHELE ARENA"	AGTD01601X
"DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE	AGTD016519

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di



imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più



appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCIACCA

AGRH01601T

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche



- di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
- di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
- dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
 - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
 - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
 - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

L'II.SS. "Don Michele Arena" nella sua articolazione dell'Istruzione Tecnica settore Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica di Sciacca attraverso l'applicazione di un Sistema di Gestione orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 intende corrispondere alle istanze del mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di Istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggi su solide basi di professionalità.

La sua collocazione territoriale strategica e la consolidata presenza storica sul territorio nonché le sue infrastrutture didattiche consentono di dare risposta alle esigenze di formazione curricolare dei futuri professionisti del mare anche attraverso attività congiunte di collaborazione e progettazione didattica con enti, armatori, associazioni professionali, ed aziende del settore.



La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità del servizio offerto dall'Istituto consente di adottare, mantenere e sviluppare alti standard di istruzione, soddisfacendo i requisiti delle norme internazionali, e quelli del Ministero dell'Istruzione e dei Trasporti, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili con efficacia per offrire un servizio di eccellenza.

Il manuale del sistema di gestione per la qualità è il documento che definisce e descrive il complesso di azioni messe a sistema messo in atto dalla Direzione dell'Istituto per garantire la qualità dei percorsi formativi e dei processi attivati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Responsabile del Sistema Gestione Qualità (RSGQ), nominato dal Dirigente Scolastico su proposta del Collegio dei docenti, cura la definizione e l'emissione, di tale documento.

La Direzione in esecuzione del deliberato degli OO.CC. competenti adotta il manuale, ed assicura che il contenuto sia divulgato, compreso, attuato, sostenuto a tutti i livelli della struttura operativa.

L'evoluzione della norma

Le modifiche normative in atto hanno interessato il recepimento della nuova norma UNI EN ISO 9001:2015. La modifica normativa interessa: i titoli dei capitoli, dei sottocapitoli, nonché la presentazione delle clausole e dei paragrafi che sono stati completamente rivisti. Il processo di standardizzazione secondo le norme ISO persegue l'obiettivo di facilitare per le aziende e le organizzazioni l'integrazione dei diversi sistemi di gestione e di ottenere un sistema informativo unificato.

La gestione dei rischi con un approccio «risk-based» diventa un elemento fondamentale della norma revisionata: l'individuazione dei rischi, la loro qualificazione, la loro gestione. La qualità è un risultato della corretta gestione dei rischi, che vanno al di là del perimetro del prodotto o del servizio offerto: non ci può essere qualità se non si è in grado di offrire al cliente, a lungo termine, un prodotto o un servizio conforme.

L'impegno per la qualità si realizza inoltre attraverso una leadership responsabile e visibile in grado di garantire l'attuazione della politica della qualità per il conseguimento degli obiettivi di processo coerenti agli orientamenti strategici



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica il monte orario è di trentatre ore



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "Tecnico manutentore di impianti tecnologici" prima annualità

Il progetto, destinato agli allievi del terzo anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Tecnico manutentore di impianti tecnologici" seconda annualità

Il progetto, destinato agli allievi del quarto anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Tecnico manutentore di impianti tecnologici" terza annualità

Il progetto, destinato agli allievi del quinto anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Manutentore di impianti tecnologici" prima annualità

Il progetto, destinato agli allievi del terzo anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Manutentore di impianti tecnologici" seconda annualità

Il progetto, destinato agli allievi del quarto anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza



e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.



"Manutentore di impianti tecnologici" terza annualità

Il progetto, destinato agli allievi del quinto anno del corso MAT, è finalizzato alla formazione di una figura professionale che può svolgere funzioni di raccordo tra datore di lavoro-dirigenza e operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.



● "Tecnico in automazione civile e industriale" secondo biennio e quinto anno I.T.I. E.E. Automazione

Il progetto dal titolo: **"Tecnico in Automazione civile e industriale"** è finalizzato all'integrazione, al potenziamento e all'arricchimento delle conoscenze e delle competenze dei percorsi curriculari dell'indirizzo di studio. Il progetto è sicuramente coerente con l'indirizzo di studio Elettronico-Elettrotecnico con indirizzo Automazione e illustrato in anteprima agli allievi ne ha suscitato approvazione ed entusiasmo. La figura professionale che si intende generare alla fine del percorso di alternanza scuola lavoro è quella del "Tecnico in Automazione Civile e Industriale".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Animatore socio-culturale" secondo biennio e quinto anno

Il corso è finalizzato alla formazione della figura dell' Animatore Socio—culturale. Nello specifico questa denominazione rappresenta un operatore che interviene nell' area dell' educazione, dell'organizzazione del tempo libero, nell'area dell'educazione permanente e delle attività culturali rivolte a progetti di sensibilizzazione della partecipazione della comunità in generale. Un'altra area di intervento che prevede questa figura riguarda l'organizzazione delle vacanze e del tempo libero. L'animatore socio—culturale svolge quindi funzioni di progettazione, organizzazione e gestione di attività di animazione ed è dotato di competenze professionali specifiche che gli consentono di operare attraverso strumenti ludici e attivazione culturale (far divertire, far fare, far esprimere) al raggiungimento/ potenziamento del benessere, dell'equilibrio psicofisico e delle capacità e della creatività potenziali e reali dei soggetti che fruiscono dei vari servizi, nonché a una migliore qualità della relazione e della comunicazione interpersonale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Esperto in protesi dentarie" secondo biennio e quinto anno - Odontotecnico

Il progetto è finalizzato alla formazione della figura dell'esperto in protesi dentaria è quindi colui che sui modelli ottenuti delle impronte fornite dagli odontoiatri costruisce protesi dentarie di qualsiasi tipo impiegando i materiali utilizzati in odontotecnica. Le impronte fornite all'odontotecnico devono essere accompagnate da una prescrizione che riporta il tipo di protesi da eseguire, il materiale da impiegare e tutte le informazioni di progettazione necessarie alla realizzazione del manufatto. L'esperto in protesi dentaria può essere consultato presso lo studio medico ogni qualvolta l'odontoiatra lo ritenga opportuno. Questo può avvenire in maniera da ottimizzare il dispositivo medico su misura o per eventuali richieste ai fini della costruzione di una protesi più rispondente alle caratteristiche estetiche e strutturali del paziente. In Europa, la direttiva comunitaria 93/42 impone all'odontotecnico di allegare alle protesi da lui prodotte una dichiarazione di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza indicati dalla direttiva.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Welcome on board" secondo biennio e quinto anno corso ITET Conduzione del mezzo navale

Il progetto è finalizzato alla formazione della figura di Allievo Ufficiale di Coperta, che per i



contenuti culturali della sua formazione tecnica, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare. Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori di controllo e del monitoraggio ambientale e marittimo. Esso dovrà coadiuvare un Ufficiale di Navigazione nel pianificare una rotta, determinare la posizione della nave, tenere una guardia, usare il radar in navigazione, tutto secondo le normative internazionali (Solas, Marpol 73/78) e con un addestramento (Basic Training) idoneo alle mansioni ricoperte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.



● "Educare all'imprenditorialità" Classi terze S.C., SIA, Turistico

L'IFS rappresenta un'opportunità alternativa per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale: si realizza un'esperienza pratica in cui gli studenti diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento e imparano a comprendere le proprie attitudini e potenzialità per le future scelte professionali.

La rete telematica delle imprese formative simulate consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa e pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e modello reale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Impresa Formativa Simulata" classi quarte e quinte Sc e SIA

L'IFS rappresenta un'opportunità alternativa per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale: si realizza un'esperienza pratica in cui gli studenti diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento e imparano a comprendere le proprie attitudini e potenzialità per le future scelte professionali.

La rete telematica delle imprese formative simulate consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa e pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e modello reale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "TERRITORIO – TURISMO - IMPRESA" classe 4^a Turistico

Il progetto "TERRITORIO – TURISMO - IMPRESA", in linea con le disposizioni della L.107/2015 e con le direttive contenute nella Nuova Riforma dei Professionali e delle linee generali di indirizzo individuate dal Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 784,785,786 e787, che contiene le modifiche alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Buona Scuola", e delle linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) emanate dal MIUR con D.M. n. 74 del 4 settembre 2019. è stato rimodulato per



consentire agli alunni di integrare la formazione scolastica applicando nella realtà le competenze richieste nelle aziende del settore turistico. Nell' a.s. 2021/2022, le attività di stage sono state svolte in presenza, durante l'orario di lezione, con attività sincrone e/o asincrone utilizzando il simulatore messo a disposizione dal Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (CONFAO). Per questo anno scolastico il CdC ha voluto rimodulare il progetto intraprendendo un nuovo percorso che vedrà gli alunni impegnati in attività di stage sul territorio proponendo di creare proprio le giuste sinergie tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, sviluppando attività che diano modo di intraprendere iniziative sempre più integrate con gli enti territoriali e con gli imprenditori e le associazioni del settore turistico, per una formazione più mirata e consapevole delle specifiche esigenze del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- •FUTURIS SRLS •MUSEO DIFFUSO dei 5 Sensi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo



tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

● "Impresa formativa simulata-Xacca servizi turistici s.r.l." classe 5[^] Turistico

L'IFS rappresenta un'opportunità alternativa per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale: si realizza un'esperienza pratica in cui gli studenti diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento e imparano a comprendere le proprie attitudini e potenzialità per le future scelte professionali.

La rete telematica delle imprese formative simulate consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa e pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e modello reale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso, si effettueranno verifiche finalizzate all'accertamento dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio. Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Fare la differenza con le Soft Skill

PROGETTO DI POTENZIAMENTO Il progetto "Fare la differenza con le Soft Skill" viene proposto alle studentesse e agli studenti di tutte le quinte classi di Sciacca dei diversi indirizzi, per promuovere il successo scolastico e la preparazione al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di ascoltare e comunicare, lavoro di squadra, flessibilità . Saper affrontare i problemi e le decisioni usando strategie di ragionamento razionale e logico, considerando vincoli e possibilità, in situazioni complesse e poco conosciute. Riflettere, accettare e valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, conoscenze e competenze. Dare il meglio di sé e impiegare tempo ed energie per il raggiungimento dei propri obiettivi. Comunicare efficacemente a tutti i livelli, sia in forma orale sia scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Gustare l'olio insieme è salutare"

Raccolta delle olive dell'oliveto San Francesco, visita didattica presso il frantoio della Cooperativa Madre terra dei tre alunni per ciascuna classe coinvolta, evento formativo con la presenza di esperti del settore, degustazione dell'olio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare la socializzazione tra coetanei, conoscere i prodotti specifici del territorio, educare a una sana alimentazione, conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Frantoio della Cooperativa Madre Terra

● “Prevenzione delle dipendenze - Alcool e droghe”

da fare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere consapevoli docenti, genitori, alunni delle principali aree di rischio nell'adolescenza: alcol, tabacco, droghe pesanti, incidenti stradali, malattie e nuove dipendenze. Comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione, ma sono utili per una pacifica convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "Un cavallo per amico"

da inserire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della fiducia in se stesso, superamento di eventuali piccole paure, miglioramento dei tempi di attenzione e controllo, gestione delle proprie pulsionalità. Apprendimento della responsabilità, della cooperazione e del valore dell'aiuto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● "English for trinity Exam"

Lezioni settimanali dalle 14:00 alle 17:00 con test d'ingresso e intermedio durante il corso e test finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento certificazione linguistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



"Adottiamo un aula"

progetto formativo didattico di ora alternativa all'IRC. il progetto prevede il recupero e l'abbellimento degli spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti, che verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decorazioni parietali-Murales

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Abbellire i luoghi in cui vivono e lavorano gli studenti per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "Alla scoperta degli affetti - Tu ed io"

Attività ricreative e esplorative per favorire positivi rapporti interpersonali. – Uscite didattiche e visite guidate. – Attività di ricerca sul web (ricerca di informazioni, organizzazione ed elaborazioni dati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale; – Saper conoscere e riconoscere le emozioni – Conoscere le emozioni e saperle gestire; – Competenze sociali e civiche - favorire relazioni positive tra studenti - socializzazione e cooperazione; – Rispettare e apprezzare le diversità multietniche; – Educare all'identità di genere – Imparare ad imparare - Rispettare le norme che regolano la vita sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● "Progetto L2 per alunni non italofoeni che non si avvalgono dell'IRC"

Attività linguistiche in forma laboratoriale, lezioni individualizzate attraverso l'uso delle TIC, conversazione in lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
Miglioramento della socializzazione
Miglioramento del rendimento scolastico
Conseguimento di una certa autonomia linguistica
Raggiungimento di particolari obiettivi delle programmazioni disciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● "Sciacca la mia terra...colori...odori...suoni...sapori"

Il progetto multidisciplinare si basa sulla metodologia della ricerca e mira alla scoperta e valorizzazione del proprio territorio nel tempo e nello spazio attraverso il vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive del dialetto. Si propone anche il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interiorizzare i valori della propria cultura formando il cittadino del futuro, imparando ad amare, apprezzare, valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Nauticinblu "Il mare è la nostra passione, l'ambiente il nostro futuro"

Il progetto si articola con le seguenti modalità: Incontri indoor condotti da esperti in materia che introducono elementi e concetti propedeutici allo svolgimento delle attività outdoor Attività outdoor finalizzate, attraverso uscite didattiche ed escursioni, a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche Evento finale con consegna di attestati di partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire alla cosiddetta generazione Z gli strumenti necessari per essere protagonisti e artefici del cambiamento, diventando esempio di innovazione culturale e comportamentale necessaria a rendere il presente più equo e il futuro più sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Concorso "Nicholas Green"

Svolgimento di temi attinenti alla solidarietà umana ed in particolare alla donazione di organi, ai fini del trapianto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi della donazione di organi, ai fini del trapianto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● XIV Premio Internazionale "Navarro" 2022/2023

Partecipazione al concorso tramite poesie, fiabe o racconti degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Celebrazione dei Navarro nei luoghi in cui vissero la loro più intensa stagione creativa allo scopo di contribuire a valorizzare autori non ancora noti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Proposte Didattiche Esperenziali - Museo diffuso 5 sensi

Le proposte didattiche nascono dall'idea di "Museo Emotivo", un luogo in cui il bambino e l'adolescente possano sviluppare le proprie attitudini, attraverso il contatto con il patrimonio culturale, attraverso la relazione con l'opera d'arte e con gli altri individui, vivendo un'esperienza formativa e allo stesso tempo carica di emozioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supportare le scuole nel delicato compito di formare cittadini sani e consapevoli, scoprendo il patrimonio e le identità del territorio attraverso l'incontro diretto con la comunità e la sollecitazione di tutti i sensi umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le attività, nelle classi del triennio, possono valere come credito per le ore da svolgere per il PCTO.

● "Guardiani della costa"

Guardiani della Costa è un progetto di Citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. Grazie al progetto Guardiani della Costa, la scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo. L'obiettivo non è soltanto ripulire la costa dalla plastica abbandonata, ma dare rilevanza, nella collettività, alle tematiche della salvaguardia e della tutela dell'ambiente, marino e costiero". Contribuire al miglioramento della qualità delle acque del mare in termine di monitoraggio, vigilanza e sensibilizzazione dei cittadini, al fine di affrontare in modo condiviso e partecipato il problema



dell'inquinamento marino attuando anche interventi volti alla tutela e alla pulizia delle spiagge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tematica dello sviluppo sostenibile attraverso l'impegno diretto degli studenti. Integrazione tra pensiero e pratica. Capacità di "immaginare il cambiamento esplorando futuri alternativi. Cambiamento del modo di imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



L'attività vale come credito per le ore da svolgere per il PCTO o per ottenere ore di aggiornamento professionale del MIUR da docenti.

● XXI edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah"

Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate nel nostro Paese in occasione del "Giorno della Memoria", fissato per il 27 gennaio di ogni anno, il Ministero dell'Istruzione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2022/2023 la XXI edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah",

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso "Pino Urso - La terra siamo noi. Viviamo con gentilezza"

Elaborazione di un testo il quale potrà essere accompagnato da illustrazioni grafiche inerenti all'Ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere e diffondere principi e valori riguardanti l'Alfabetizzazione Ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "Diritti uguali per tutti...anche se siamo diversi"

Progetto formativo didattico di ora alternativa alla religione cattolica di educazione alla diversità

Il progetto "DIRITTI UGUALI PER TUTTI ... ANCHE SE SIAMO DIVERSI" nasce con lo scopo di potenziare negli studenti l'interattività, la creatività e la multiculturalità, nel pieno rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali e culturali; di acquisire il concetto di "identità culturale" come risorsa e opportunità di arricchimento e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere che il rispetto delle regole è il segno di riconoscimento dell'acquisita comprensione che nell'esistenza umana c'è un "io" ma ci sono tanti "tu". - Comprendere il valore e la necessità delle regole - Comprendere la funzione delle regole nella vita quotidiana: in famiglia, a scuola, con gli amici e nel gioco. - Comprendere che tutti siamo esseri sociali che dobbiamo stare necessariamente con gli altri; - Comprendere che la diversità è una ricchezza; - Conoscere la condizione giuridica dello straniero; -Conoscere la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "La scuola del sospetto"

Il percorso formativo propone un'azione di formazione e contestualmente stimola ad apprendere, a ricercare dentro sé stessi. Il progetto prevede tre incontri di due ore in cui saranno presentati tre grandi maestri, pur molto diversi e apparentemente incompatibili tra loro, accomunati da un'identica volontà di smascherare le finzioni dell'ideologia, della cultura e della coscienza: • Marx, • Nietzsche • Freud

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Confrontare aspetti del pensiero di autori diversi. • Riconoscere nella esperienza quotidiana come varie scuole di pensiero offrono diverse possibili interpretazioni di fatti e di atteggiamenti correnti. • Riflettere su tematiche costanti dell'interesse umano. • Mantenere apertura,



tolleranza, dialogo verso chi non concorda con noi. • Dimostrare capacità di problematizzare esperienze ed idee con onestà intellettuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● "La libertà e la legge"

Raccolta delle conoscenze di ragazze e ragazzi in materia legale e lezione sui concetti fondamentali del nostro ordinamento, con approfondimento su temi specifici, anche di rilevanza penale, quali Testo Unico di Legge (T.U.L.) stupefacenti, Codice della Strada, violenze su cose e persone, reati informatici. Simulazione di un processo penale interpretato dai ragazzi su un caso specifico (role-playing) e raccolta delle loro impressioni alla fine del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

La libertà e la legge

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● "Che genere di violenza"

Raccolta delle conoscenze di ragazze e ragazzi in materia legale e lezione sui concetti fondamentali del nostro ordinamento, con approfondimento su temi specifici, quali bullismo, stalking, sexting. Simulazione di un processo penale interpretato dai ragazzi su un caso specifico (role-playing) e raccolta delle loro impressioni alla fine del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza delle leggi, comprendere l'importanza dell'adesione alle regole per poter esercitare i propri diritti e le proprie libertà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Stop agli abusi, stop al silenzio"

Seminari organizzati e moderati dal Referente del Club Lions in collaborazione con l'ente ospitante, e tenuti da esperti psicologi, avvocati e/o assistenti sociali che illustreranno i vari tipi di violenza sulle donne e gli strumenti di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolizzare le dinamiche del fenomeno e illustrare, attraverso un opuscolo distribuito gratuitamente, quali sono gli strumenti a supporto delle vittime.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● " Italiano per tutti"

Attività di ascolto, dialogo, comprensione, lettura e scrittura; ampliamento del lessico e corretto utilizzo del dizionario; giochi linguistici, produzione di testi scritti; giochi didattici e interattivi on-line; scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare competenze e abilità comunicative di base degli alunni stranieri con l'intento di renderli autonomi rispetto al lavoro scolastico, allo studio delle varie discipline e alle esigenze linguistiche nel contesto extrascolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Prevenzione ad ampio raggio"

Incontri che si prefiggono di fornire ai destinatari dell'intervento conoscenze e strumenti che possano tutelarli e fortificarli nell'accrescere il proprio empowerment, mobilitare le proprie strategie attraverso l'apprendimento di funzionali strategie di coping e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione, conoscenza e approfondimento delle tematiche inerenti la salute e il benessere psicofisico, sociale e relazionale: fattori di rischio e di protezione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● "Patente nautica"

Carteggio nautico e utilizzo dei segnali nautici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conseguimento della patente nautica entro le 12Mg

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Un antifurto-antintrusione al "Miraglia"

L'attività sarà: coinvolgere gli alunni nella proposta del progetto visita degli spazi e proporzionare le apparecchiature di installare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Padronanza del montaggio di un impianto tecnico quale l'antifurto-antintrusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● "Allenarsi per la prova Invalsi"

Simulazioni didattiche che consentiranno di allenarsi per le prove Invalsi. Gli allievi potranno esercitarsi svolgendo almeno due simulazioni per ogni disciplina (matematica, inglese, italiano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche per la comprensione dei testi delle prove per gli Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● "A scuola di click"

Attività laboratoriali per l'utilizzo di programmi di fotoritocco Uscite didattiche per la realizzazione di immagini in contesti di luce alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Apprendimento e conoscenza graduale della fotografia ai fini di coinvolgere gli studenti in esperienze visive, che stimolino l'immaginazione e la sensibilità creativa.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● "English-movie forum for learning: "Let's movie"

Visione di film in lingua inglese con sottotitoli e a seguire dibattito sul film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzamento linguistico sotto il profilo lessicale, morfo-sintattico e fonologico; arricchimento culturale attraverso il linguaggio cinematografico, forma d'arte capace di raccontare in maniera diretta la realtà

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Da Mazara ad Agrigento tra città arabe, meraviglie barocche e templi greci

Raccolta di informazioni sui luoghi da visitare – programmazione di un itinerario – visita e descrizione dei luoghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi Redigere brochure di una o più località turistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Successful Invalsi

Attività di reading comprehension – listening comprehension – grammar in use

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le capacità di comprensione di testi scritti e l'ascolto

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



"Arena Band 2022-2023"

Creare un "Ensemble Musicale" al fine di coinvolgere gli allievi nella pratica strumentale che riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di coinvolgere ed esaltare la capacità dei ragazzi all'esperienza musicale, fondamentale potenzialità linguistica qual è la musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Arena Green: Trekking a scuola

1: Itinerario Sciacca - San Calogero (5 ore) : Salita lungo il percorso dell'antico pellegrinaggio e visita alle grotte del Monte Kronio 2: Itinerario Foce del Fiume Platani (5 ore): Partenza dalla zona archeologica di Eraclea ed escursione lungo il sentiero fino alla foce del fiume Platani. 3: Parco Avventura: attività di educazione ambientale e percorsi nell'area attrezzata del Parcoavventura "Le Finestrelle" di Santa Ninfa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione dell'idea di "cittadinanza attiva e sostenibile", che si esprime con azioni pratiche che gli studenti possono sviluppare in collaborazione, all'interno delle loro comunità, per proteggere l'ambiente. - Comprensione del concetto di "ambientalismo", che designa la politica per la difesa dell'ambiente, inteso come spazio in cui si svolge la vita umana, vegetale e animale, in relazione ai problemi dell'inquinamento e dello sfruttamento delle risorse naturali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023: Ricordando un grande uomo "Don Michele Arena"

Attività ludiche per favorire positivi rapporti interpersonali, attività esplorative per facilitare la conoscenza dei vari ambienti scolastici. Il progetto sarà realizzato con la partecipazione degli alunni, che saranno coinvolti in attività musicali, ludiche e di intrattenimento per favorire una piena integrazione degli alunni nella realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire l'accoglienza e il benessere dei nuovi iscritti. □ Favorire conoscenza e socializzazione all'interno dell'Istituto non solo con la classe ma in relazione con allievi diplomati. □ Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso espressione artistica musicale e ludica, da parte degli alunni al fine di superare paure e timori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● MANO NELLA MANO: LO SPORT PER TUTTI!

INCONTRO CON LA SQUADRA DI HOCKEY IN CARROZZINA LEONI SICANI DI SANTA MARGHERITA DI BELICE; I RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI, AFFIANCATI DA UN COMPAGNO NORMODOTATO PARTECIPERANNO AD UNA STAFFETTA INCLUSIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI, AFFIANCATI DA UN COMPAGNO NORMODOTATO PARTECIPERANNO AD UNA STAFFETTA INCLUSIVA. RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - FISICHE E MENTALI. SCOPRIRE L'IMMENZA IMPORTANZA CHE LO SPORT HA NEL RISCATTO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' AL RAGGIUNGIMENTO ED AL MANTENIMENTO DI UNO STILE DI VITA SANO E RISPONDENTE ALLE ESIGENZE DELLA VITA D'ATLETA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA E DRAMMATURGICA

Frequenza di un corso con prove di canto, ballo, recita, mimica; creare la scenografia per lo spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare a gestire le proprie emozioni, imparare a scoprire il proprio corpo, imparare a socializzare, accrescere al propria autostima, arricchire il linguaggio e il lato estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Aule

Magna

Aula generica

● Proposta Didattico Pedagogica della musica per la formazione di un coro all'interno dell'Istituzione scolastica

Selezione degli alunni, scelta dei brani ed esercitazioni corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione attiva e consapevole dell'alunno al far musica insieme; acquisizione delle



capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale; potenziamento e sviluppo della dimensione sociale e dell'equilibrio individuale; valorizzazione delle attitudini specifiche; recupero dei soggetti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● “Leggere che passione!”

Il progetto è rivolto ad alunni che non si avvalgono dell'IRC e prevede: Lettura e comprensione di testi letterari e non letterari Riconoscere generi e tipologia testuali Scrittura e riscrittura .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le regole ortografiche □ I diversi segni di punteggiatura e la loro funzione □ Le principali strutture grammaticali della lingua italiana □ Il lessico fondamentale per la gestione di



semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali □ Individuare i nuclei concettuali di un testo, analizzarne la sua struttura, elaborare deduzioni e inferenze. □ Elaborare sintesi e commenti dei testi. □ Esprimere il proprio punto di vista e rispettare quello altrui □ Migliorare la produzione orale e scritta degli alunni di lingua non italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Skill for life

Il progetto si rivolge ad alunni che non si avvalgono dell'IRC e mira a migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza □ Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia, □ Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi anglofoni, individuando analogie e differenze tra lingue e culture diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire la crescita personale dell'alunno che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e valorizzando le attitudini e propensioni di ciascuno. □ Avviare l'alunno all'acquisizione della competenza comunicativa (Fluency and Accuracy).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Alleniamoci alla Vita

Il progetto offre l'occasione per riflettere sullo sport e i suoi valori, come la conoscenza, la cooperazione, l'altruismo e l'autostima utilizzandoli quali chiavi di lettura della realtà e strumenti di conoscenza, costituendo così un'efficace ed accattivante modalità per raggiungere alcuni obiettivi formativi di ampio respiro relativi all'Educazione alla Convivenza Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la crescita personale dell'alunno. Avviare l'alunno all'acquisizione dei valori veicolati dallo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIOCANDO CON LA MATEMATICA

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il gioco, un utile strumento didattico anche in matematica, una disciplina spesso percepita come noiosa e frustrante. Il gioco consente ai docenti di porre lo studente in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cognitivo: Apprendimento e applicazione di concetti e regole in momenti decisamente più motivanti. Sviluppo di competenze di problem solving. Linguistico: Potenziamento delle capacità di descrivere, utilizzare simboli, comunicare regole e fare osservazioni prive di ambiguità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “DIRITTI UGUALI PER TUTTI ... ANCHE SE SIAMO DIVERSI”

Il progetto “DIRITTI UGUALI PER TUTTI ... ANCHE SE SIAMO DIVERSI” nasce con lo scopo di potenziare negli studenti l'interattività, la creatività e la multiculturalità, nel pieno rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali e culturali; di acquisire il concetto di “identità culturale” come risorsa e opportunità di arricchimento e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere che il rispetto delle regole è il segno di riconoscimento dell'acquisita comprensione che nell'esistenza umana c'è un "io" ma ci sono tanti "tu".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● "Matematica e Statistica con Geogebra ed Excel"

Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado □ Risolvere semplici problemi di geometria analitica che abbiano come oggetto: o la retta o la circonferenza o la parabola □ Creare tabelle e grafici con Excel □ Costruire tabelle con valori percentuali □ Calcolare o Media o Moda o Mediana o Varianza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze in: matematica e Statistica Interpretare correttamente grafici e tabelle

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Easy English

ATTIVITA' DI READING COMPREHENSION – LISTENING COMPREHENSION– GRAMMAR IN USE
UTILIZZO DELLA MULTIMEDIALITA' PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze in: matematica e Statistica Interpretare correttamente grafici e tabelle
POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI COMPrensIONE DELLA LINGUA INGLESE

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

il laboratorio si configura come un possibile itinerario, in grado di fornire una forte e immediata motivazione, di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di accompagnare verso la coscienza del sé, l'autoanalisi, l'autovalutazione e la valutazione intersoggettiva che si sviluppano anche attraverso il continuo confronto con i propri compagni. L'intero modulo si espletterà alternando costantemente laboratorio di giochi, di macchine e/o modelli matematici avvalendosi anche di supporti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere e denominare alcune forme geometriche del piano, rappresentandole e cogliendo relazioni tra gli elementi. 2. Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere analogie e differenze con il linguaggio comune. 3. Incoraggiare la crescita dell'autostima. 4. Favorire il processo di sistematizzazione personale delle informazioni esterne in reti di conoscenze organizzate e coerenti, usate come riferimento per affrontare situazioni vecchie e nuove e per interpretare e costruire nuove conoscenze. 5. Aiutare il discente ad individuare una naturale collocazione alle nuove informazioni apportando delle modifiche al proprio bagaglio qualora necessario rivedendo, riorganizzando, risistemando ed eventualmente correggendo le reti preesistenti. 6. Incoraggiare il sostegno delle proprie opinioni ed argomentazioni. 7. Potenziare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. 8. Costruire rappresentazioni ideali di sistemi reali. 9. Definire l'apparato e le procedure di sperimentazione, gli strumenti e i criteri di interpretazione. 10. Stabilire delle relazioni fra le variabili individuate e ritenute rilevanti per la descrizione di situazioni problema e trovare spiegazioni del perché di tali relazioni. 11. Utilizzare sussidi informatici in modo consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Guardiani della Coste

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tematica dello sviluppo sostenibile attraverso l'impegno diretto degli studenti.

Integrazione tra pensiero e pratica.

Capacità di "immaginare il cambiamento esplorando futuri alternativi.

Cambiamento del modo di imparare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Guardiani della Costa è un progetto di Citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano.

Grazie al progetto Guardiani della Costa, la scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

L'obiettivo non è soltanto ripulire la costa dalla plastica abbandonata, ma dare rilevanza, nella collettività, alle tematiche della salvaguardia e della tutela dell'ambiente, marino e costiero".

Contribuire al miglioramento della qualità delle acque del mare in termine di monitoraggio, vigilanza e sensibilizzazione dei cittadini, al fine di affrontare in modo condiviso e partecipato il problema dell'inquinamento marino attuando anche interventi volti alla tutela e alla pulizia delle spiagge

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● "Arena Green": trekking a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione dell'idea di "cittadinanza attiva e sostenibile", che si esprime con azioni pratiche che gli studenti possono sviluppare in collaborazione, all'interno delle loro comunità, per proteggere l'ambiente.

Comprensione del concetto di "ambientalismo", che designa la politica per la difesa dell'ambiente, inteso come spazio in cui si svolge la vita umana, vegetale e animale, in relazione ai problemi dell'inquinamento e dello sfruttamento delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

1: Itinerario Sciacca - San Calogero (5 ore) : Salita lungo il percorso dell'antico pellegrinaggio e visita alle grotte del Monte Kronio

2: Itinerario Foce del Fiume Platani (5 ore): Partenza dalla zona archeologica di Eraclea ed escursione lungo il sentiero fino alla foce del fiume Platani.

3: Parco Avventura: attività di educazione ambientale e percorsi nell'area attrezzata del Parcoavventura "Le Finestrelle" di Santa Ninfa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un antifurto-anti intrusione al Miraglia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività sarà: coinvolgere gli alunni nella proposta del progetto visita degli spazi e proporzionare le apparecchiature di installare.

Padronanza del montaggio di un impianto tecnico quale l'antifurto-antintrusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Fare la differenza con le Soft Skill DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Fare la differenza con le Soft Skill" viene proposto alle studentesse e agli studenti di tutte le quinte classi di Sciacca dei diversi indirizzi, per promuovere il successo scolastico e la preparazione al lavoro.

Capacità di ascoltare e comunicare, lavoro di squadra, flessibilità.

Saper affrontare i problemi e le decisioni usando strategie di ragionamento razionale e logico, considerando vincoli e possibilità, in situazioni complesse e poco conosciute. Riflettere, accettare e valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, conoscenze e competenze. Dare il meglio di sé e impiegare tempo ed energie per il raggiungimento dei propri obiettivi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Comunicare efficacemente a tutti i livelli, sia in forma orale sia scritta.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

InnovaMenti_Metodologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive:

- Gamification;
- Inquiry Based Learning;
- Storytelling;
- Tinkering;
- Hackathon.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IISS "Don Michele Arena" si pone da sempre la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. PIANO INCLUSIONE 2021-22), pertanto, il concetto viene inteso nella sua accezione più ampia, per cui, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

La scuola valorizza il processo inclusivo mettendo a punto attività formative sull'inclusione rivolte al personale, attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES, percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES, misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolgeva attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, ha segnato nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzassero un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, hanno favorito la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, in modo da essere costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.

Inoltre il processo di inclusione non si è interrotto, nemmeno nei momenti di DAD dove è stata mantenuta l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, coinvolgendo ove possibile anche la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica in presenza, concordate con la famiglia medesima. Per l'A.S. 22/23 come prevede il Piano scuola 2022-2023 in caso di alunni con disabilità la scuola si impegna a garantire la didattica in presenza anche con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il riferimento rimane il Piano



Educativo Individualizzato. Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...".

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assessore Pubblica Istruzione comune di Sciacca



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del PDF (dal profilo di funzionamento a partire da Gennaio 2019) individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della Scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli Obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato, condiviso e approvato dal GLO di cui fanno parte il docente referente Funzione strumentale inclusione, che ha il compito di predisporre ed aggiornare la documentazione, i docenti di sostegno, il consiglio di classe nel quale è inserito l'alunno, è prevista la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (Assistenti igienico personali, assistenti all'autonomie e comunicazione, esperto braille o Lis) che interagiscono con la classe e con l'alunno, ed infine è previsto il supporto dell'Unità multidisciplinare. Il GLO, oltre a predisporre il PEI e il PDF, elabora proposte relative



all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno e ore per l'assistenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità infatti partecipa al GLO per la redazione del PEI. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. È importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figliolo l'acquisizione dell'attestato di frequenza ovvero il diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno percorso didattico semplificato, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Quando invece gli obiettivi sono difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Salvo situazioni eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso lo studente seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe (art. 15 comma 5 dell'O. M. 2001 n. 90). Alla fine dell'anno lo studente che segue una programmazione differenziata verrà ammesso alla classe successiva, ma di fatto non avrà conseguito la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Negli anni successivi, se lo studente con disabilità dimostra di avere raggiunto apprendimenti che si possono ricondurre ai programmi ministeriali, potrà essere promosso formalmente senza dover affrontare prove di idoneità per i precedenti anni in cui si era svolta la valutazione differenziata (art. 15 comma 4 dell'O.M. 2001). A partire dall'anno scolastico 2018/19, il D. lgs. 13 aprile 2017 n. 62 dispone che l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verificherà i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. La partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", saranno oggetto di valutazione all'esame di Stato. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la legge di conversione del 21 settembre 2018 n. 108, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha previsto il differimento al primo di settembre 2019 dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 62/2017 succitato, riguardanti i seguenti requisiti di



accesso all'esame di Stato per i candidati: la prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI per la scuola secondaria di secondo grado, non sarà condizione obbligatoria per essere ammessi all'esame di Stato; l'alternanza scuola-lavoro continua ad essere obbligatoria, ma anche in questo caso non costituisce condizione necessaria per essere ammessi all'esame finale come per la prova INVALSI. L'ammissione agli esami dei candidati è disposta in sede di scrutinio finale, con la frequenza dei tre quarti di lezioni, con la partecipazione alle prove standardizzate INVALSI previste nel quinto anno, con lo svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro previste nell'ultimo triennio e con una valutazione di almeno sei decimi in tutte le discipline, compreso il comportamento, raggiungibile eventualmente per voto di consiglio. Per l'esame sono previste due prove scritte a carattere nazionale (tre per particolari tipi di istituti), italiano e una o più discipline caratteristiche di ciascun corso di studi individuate annualmente entro gennaio, ed una prova orale. Per quanto riguarda le prove d'esame degli studenti con disabilità, vengono confermate le norme precedenti relative alla relazione del 15 Maggio, la possibilità di avere tempi più lunghi, la possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno o degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione che hanno seguito lo studente durante l'anno per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione. Prima delle prove d'esame, il Consiglio di classe ne stabilisce la tipologia se hanno o meno valore equipollente all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe relativa alle attività svolte, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, se di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla Commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del PEI o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Libero", ossia in tutto e per tutto



analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Approfondimento

Fase	Attività	Periodo	Figure coinvolte
Fase I Accoglienza e osservazione (diretta e indiretta) e - raccolta dati -interpretazione dei dati	-Presenza visione della Diagnosi funzionale e altra documentazione -Raccordo con la scuola di provenienza; -Raccordo con le famiglie (Colloquio) Raccordo con l'ASP (incontro con gli specialisti) -Raccordo con le Associazioni	Settembre/ottobre	Insegnante di sostegno e insegnanti curricolari e Cdc GLI
Fase II	Individuazione delle priorità di intervento rispetto a: - Competenze disciplinari - Competenze trasversali Aggiornamento	Entro fine ottobre	GLO DS, il referente per l'inclusione, Insegnante di



	<p>del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) L. 104/ 92</p> <p>- Stesura del Profilo di funzionamento Decreto legislativo n° 66 (per alunni di nuovo inserimento)</p> <p>- Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato)</p> <p>-Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo</p> <p>- Raccordo con il percorso della classe</p>	Novembre	<p>sostegno, docenti del consiglio di classe, famiglia, alunno, rappresentante NPI, assistenti A e C, coll. Scol. per assistenza di base, esperti estern.</p>
<p>FASE III</p> <p>Valutazione e verifica</p>	<p>Valutazione</p> <p>-Verifica intermedia PEI</p>	Aprile	<p>GLO</p> <p>GLI</p>



intermedia			
FASE IV	Verifica finale PEI		GLO
Verifica finale	· Stesura progetti		
Progettazione	articolati per la riduzione	Maggio/giugno	
A.S. successivo	n °		
	alunni per classe PED per		
	richiesta posti in deroga		
	nuovi iscritti		
	- Verifica PAI anno		
	corrente		GLI
	· Proposta PAI Anno		
	successivo		

Allegato:

PAI Arena 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In conseguenza della disposta cessazione dell'emergenza sanitaria da Covid 19, non è più prevista la DAD

Il Consiglio di Istituto con Delibera N. 83 del 17/11/2022 ha deciso l'attivazione della DDI con conseguente aggiornamento del Piano per la DDI, per motivi di salute, alle seguenti condizioni:

1) Richiesta di attivazione DDI sottoscritta dal genitore (o dall'alunno se maggiorenne), per motivi di salute, corredata da:

a) Certificazione del medico del SSN di impossibilità a frequentare in presenza le lezioni presso l'Istituto per un periodo superiore a giorni venti, attestante altresì l'assenza di incompatibilità della frequenza della didattica a distanza con le condizioni psico-fisiche dell'alunno.

b) Dichiarazione del richiedente di possedere tutti i dispositivi necessari alla fruizione della DDI, nel rispetto della normativa vigente, esonerando l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità al riguardo.

Allegati:

Regolamento DDI rev 29.12.2020 (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa, perché è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento-apprendimento, e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti. L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Don Michele Arena" rappresenta un sistema complesso in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo sotteso da un'organizzazione che mira all'efficacia delle attività programmate ed al conseguimento di una elevata qualità dei servizi erogati.

L'**organigramma** e il **funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionali.

Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Viene definito annualmente ed indica le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA - COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), il DSGA, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

All'interno dell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico i docenti dell'organico potenziato che possono essere utilizzati – fra l'altro - per ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio, ecc.

Emerge che i posti dell'organico potenziato sono quindi destinati alle seguenti finalità:

attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari previsti



dal comma 7 (e seguenti) della legge 107/2015.
sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni di cui al comma 85 della legge 107/2015
ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa prevista nel PTOF.

Più in generale il personale docente sarà utilizzato in rapporto al piano dell'offerta formativa e l'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle classi e alle attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, nei rispettivi ordinamenti, sarà finalizzato al miglioramento e potenziamento del servizio scolastico ispirato a principi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'amministrazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori, il Team dell'innovazione digitale e	2
----------------------	--	---



in cooperazione con il dirigente scolastico; Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'istituto; Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi; Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di Dirigenza collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, buona amministrazione; □ analizza le problematiche dell'Istituto relativamente all'organizzazione, alla didattica ed alla comunicazione; □ individua e propone strategie di miglioramento; □ favorisce il processo decisionale. Lo Staff di direzione monitora i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane, ed è tenuto ad aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

I docenti incaricati di funzione strumentale (F.S.) 16



si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Tutti i docenti incaricati di F.S. dovranno confrontarsi sistematicamente con la Dirigenza, con le altre funzioni strumentali, con i vari referenti di Istituto, con gli Organi Collegiali, con i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con gli studenti, con i rappresentanti degli Enti Locali e altre istituzioni/associazioni al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa

Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento: rappresenta il proprio dipartimento concorda con il Dirigente le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), facendole convocare con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto. Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipa alle riunioni dei Coordinatori

5



dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”; provvede alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna; diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere punto di riferimento organizzativo• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti <p>Con gli alunni la sua figura deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola• raccogliere,	4
------------------------	---	---



vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio	Coordina i subconsegnatari dei laboratori e verifica l'ottimale distribuzione degli assistenti tecnici e del materiale all'interno dei laboratori. Collabora alla formulazione dell'organico relativo ai laboratori.	1
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Coordina il team digitale e dà impulso ai processi di innovazione digitale della scuola.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio,	3
---------------	--	---



nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Supporta i docenti nei processi di innovazione digitale anche tramite la creazione di appositi tutorial.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunica le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare ed eventuale corso di recupero se attivato
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

21



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Coordinamento

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Coordinamento

A020 - FISICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Coordinamento

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Coordinamento

A026 - MATEMATICA Insegnamento curricolare ed eventuale corso di 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

recupero se attivato
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Coordinamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
--	--	---

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
--	--	---

A043 - SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
---	--	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento curricolare ed eventuale corso di recupero se attivato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	11
---------------------------------------	--	----

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	12
--	--	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Insegnamento curricolare ed eventuale corso di
recupero se attivato
Impiegato in attività di: 9

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di: 6

- Insegnamento
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

 4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento curricolare ed eventuale corso di
recupero se attivato
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

 11

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

 2

B003 - LABORATORI DI
FISICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

 4

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CHIMICHE E

MICROBIOLOGICHE

- Insegnamento
- Coordinamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

9

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B021 - LABORATORI DI

Insegnamento curricolare

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA Impiegato in attività di:
• Insegnamento

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B024 - LABORATORIO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
NAUTICHE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Registra la corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; esecuzione del contratto; raccordo con ufficio tecnico.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Ufficio Personale ATA

Evade le pratiche relative al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissarena.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D' INTESA MUSEO DIFFUSO 5 SENSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d' intesa, sottoscritto nell' a.s. 2022/2023, è finalizzato alla promozione del territorio e dell' identità culturale attraverso l' individuazione e la realizzazione di modalità o progetti innovativi con forte valenza civica e sociale, rivolto alle nuove generazioni al fine di maturare la consapevolezza dell' immenso patrimonio identitario della città e promuove l' impegno in prima persona nella valorizzazione.

Denominazione della rete: **TRINITY COLLEGE LONDON**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IISS Arena è centro d' esami registrato in convenzione con l' ente internazionale Trinity London College, per il rilascio di qualifiche per la lingua inglese dopo il superamento delle seguenti tipologie d' esami:

- ESOL GRaded Examination in Spoken English (GESE)
- ESOL Integrated Skills in English(ISE) Qualifications

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D' INTESA** **"SPORTELLO ASCOLTO"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA Per l'attuazione delle iniziative previste nel Progetto "Sostegno alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile" inserito nei Piani di Zona anni 2013-2015 e 2013-2015 integrato del Distretto socio-sanitario D/7 (Legge 328/00). Sottoscritto a mezzo firma digitale Tra Le Amministrazioni dei Comuni di Sciacca, capofila, Menfi, Montevago, Caltabellotta, Menfi, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, facenti parte del Distretto SS/D7 L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, distretto sanitario di base di Sciacca La Soc. Cooperativa Soc. Onlus "Istituto Walden" di Menfi e le Scuole presenti nel territorio del Distretto SS/D7. Finalità: I firmatari del presente protocollo, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano ad attivare uno Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti, con le seguenti finalità: - Fornire sostegno alla genitorialità - Promuovere il benessere degli adolescenti.

Nello specifico le attività da realizzare saranno le seguenti:

- Attuazione di un percorso formativo ed esperienziale con i genitori degli alunni delle scuole afferenti al progetto, volto a valorizzare le risorse e le potenzialità dei genitori;
- Attivazione di uno Sportello di ascolto presso le scuole secondarie di primo e secondo grado del Distretto, destinato ad alunni, genitori e docenti, inteso come spazio di ascolto, di supporto e di confronto;



- Produzione di materiale informativo per la diffusione delle azioni del progetto quale canale di informazione e diffusione dell'evento;
- Laboratorio per alunni delle Scuole destinarie del progetto;
- Raccordo con gli insegnanti referenti del progetto per la realizzazione delle attività in ogni singolo istituto scolastico;
- Monitoraggio, valutazione dell'intervento delle attività poste in essere ex ante, in itinere e ex post.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA MIUR/CONFAO PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione a protocollo d'intesa

Approfondimento:



Il nostro Istituto per l'attuazione dei PCTO Aderisce al protocollo d'impresa tra MIUR e Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (CONFAO) "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità" perseguendo le seguenti finalità: favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le strutture ospitanti mediante azioni e interventi informativi anche collaborando con le istituzioni scolastiche nell'attività di co-progettazione dei percorsi formativi; - promuove l'integrazione tra cultura e operatività scolastica e cultura e operatività aziendale e per creare le premesse per raggiungere, almeno potenzialmente, la totalità degli allievi; - rafforzare il modello organizzativo e gestionale offerto dal suo sistema con riferimento agli orientamenti europei rivolti a sostenere i sistemi di istruzione per innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento, per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze funzionali all'inserimento, con successo, dei giovani nel mondo del lavoro; - accrescere, alla luce dei contenuti del "Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità", il suo contributo sia all'ulteriore sviluppo della cultura d'impresa e del digitale, sia all'evoluzione qualitativa dell'apprendimento scolastico nel suo complesso, incrementando la metodologia della simulazione e la contestualizzazione dell'azione orientativa.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AMBITO N. 3 PROVINCIA DI AGRIGENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo riunisce tutte le istituzioni scolastiche statali presenti nel territorio e facilita la successiva costituzione di Reti di scopo (es. la rete Polo per l' Inclusione) per valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni ed attività amministrative, per la realizzazione di progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali, di interesse territoriale. In esecuzione dell' art.1 c. 70 L. 107/2015, la rete rappresenta uno strumento efficace che opera in qualità di legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e come conferenza di servizi (art.14 L.241/90). In rapporto con l'USR essa si configura come elemento di riferimento e coordinamento in relazione a diverse priorità: l' adozione di modelli uniformi e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' IISS Arena ha aderito ad un accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità per la progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12),provvedendo anche alla costituzione ed al funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e del riconoscimento crediti.

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio UNICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e l'Istituto scolastico convengono di collaborare per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno come definiti dal d.m. 249/2010 e dal d.m. 30.09.2011 richiamati in premessa e ss. mm. e ii., cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione,



impegnandosi all'espletamento di tutte le attività ad esso connesse e consequenziali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio Università "Kore"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica si impegna ad accogliere presso le proprie strutture studenti iscritti ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno dell'Università degli Studi di Enna 'Kore', su proposta della stessa, per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Skenè academy



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione a protocollo d'intesa

Approfondimento:

L'ISS "Don Michele Arena" e l'Associazione Culturale Skené intendono collaborare attivamente nell'ideazione e organizzazione di eventi volti alla promozione e valorizzazione delle arti nella scuola

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PERCORSO PCTO "GUARDIANI DELLA COSTA" A.S. 2022-2023**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto GUARDIANI DELLA COSTA si inserisce nell'ambito della sperimentazione di attività finalizzate a:

acquisizione di competenze fondamentali nella futura vita lavorativa;

sviluppare capacità di problem solving grazie alla definizione e al raggiungimento di obiettivi specifici;

attivare le risorse degli studenti nell'ambito della creatività e dell'innovazione attraverso lo sviluppo di nuove strategie di pensiero e d'azione;

sviluppare capacità tecniche scientifiche;

sperimentare il lavoro di gruppo collaborativo;

permettere di acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità e risorse personali.

Il programma si svolge sotto la direzione di uno o due docenti della scuola aderente (docenti Coordinatori) affiancati durante l'anno da Scuola di Robotica e Costa Crociere Foundation mediante formazione specifica per docenti coordinatori e studenti, e supporto diretto attraverso il portale <https://www.guardianidellacosta.it/>

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Lions Club Sciacca



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In virtù del protocollo d'intesa, il Lions club di Sciacca offre, a titolo gratuito, i seguenti services: Kairos, Ambiente, Violenza di genere, Piano nazione alberi, Viva Sofia, Vista e pericoli, Tecnologia

Denominazione della rete: Marevivo Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università di Palermo - UNIPA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Metodologie

Riguarda metodologie innovative di insegnamento. È stato ideato per l'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon. Totalmente asincrono e fruibile online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da scuola futura
---------------------------	------------------------------------

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Tech

Riguarda Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Il corso si articola in quattro moduli tematici, presentati secondo un calendario mensile di webinar: Robotica Making&Coding Intelligenza Artificiale Metaverso: realtà aumentata&virtuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da scuola futura

Titolo attività di formazione: LABORATORI ATTIVI: SECONDARIA II GRADO DIDATTICA DELL'ITALIANO L2-LS PER SCUOLA

Fornire ai docenti di scuola di II grado e al personale educativo specifiche indicazioni didattiche da utilizzare con alunni non italofoni. Il corso è flessibile ed adattabile alle diverse variabili che connotano l'ambito di insegnamento-apprendimento dell'italiano L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività presente sulla piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA IN RETE E USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DELLE NUOVE



TECNOLOGIE

Fornire informazioni, consigli e supporto ai docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online
Sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità al fine di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: CORSO BASE SUI PRINCIPI, LE PROCEDURE E LE TECNICHE DI BASE DELL' ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA ABA NELL'AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

La finalità del corso è quella di approfondire le conoscenze teorico-metodologiche che sottendono gli interventi comportamentali del metodo e delle tecniche ABA nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DADA

Corso sugli ambienti di apprendimento (5 incontri webinar, tot 10 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI FORMAZIONE: CURRICULUM SCOLASTICO PER ASSI CULTURALI - UNITÀ DI APPRENDIMENTO E P.F.I NEL PRIMO BIENNIO DEI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Sviluppare un'adeguata progettazione interdisciplinare per Assi. Progettare Unità di apprendimento UDA specifiche per gli indirizzi. Personalizzare il curriculum dello studente attraverso gli strumenti adeguati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA PER STUDENTI CON BES

Approfondire i temi della didattica inclusiva per la personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti tramite metodologie attive, partecipative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: PRIVACY E SICUREZZA SUL LAVORO

PRIVACY E SICUREZZA SUL LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: LE NUOVE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Il corso è finalizzato alla acquisizione di Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, didattica delle discipline STEM, le strategie didattiche e comunicative per la gestione della conflittualità in classe).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Piano di formazione del personale ATA

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Attività di formazione per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 unitamente al Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE BASE ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



ASSISTENZA DI BASE ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche il piano di formazione del personale ATA fa riferimento al D.M.39 del.26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", il nostro Istituto progetta attività di formazione specifica per il personale ATA, dedicando particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla privacy e alla sicurezza sul lavoro in periodo emergenziale sanitaria anche in riferimento alla modalità di lavoro agile.

Secondo quanto previsto dal CCNL di settore le attività per la formazione del personale ATA 2022-2023 sono progettate in coerenza con il Ptof, nel rispetto delle prerogative degli organismi collegiali e riconoscendo anche il diritto alla formazione nella modalità dell'autoaggiornamento individuale.